

FONDAZIONE ROMA EUROPA ARTE E CULTURA

Roma - Via dei Magazzini Generali n. 20/A

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2018	31.12.2017
A) Crediti verso soci		
Totale A)		
B) Immobilizzazioni		
I. <i>Immateriali</i>	24.883	25.259
II. <i>Materiali</i>	127.822	133.665
III. <i>Finanziarie</i>	197.000	197.000
Totale Immobilizzazioni (B)	349.705	355.924
C) Attivo circolante		
I. <i>Rimanenze</i>	0	0
Totale CI	0	0
II. <i>Crediti</i>		
esigibili entro 12 mesi	1.403.701	1.528.331
F.do Svalutazione crediti	6.220	6.220
esigibili oltre 12 mesi	22.116	76.115
Totale CII	1.419.597	1.598.226
III. <i>Attività che non cost. immobilizz.</i>		0
Totale CIII	0	0
IV. <i>Disponibilità Liquide</i>	224.322	281.153
Totale CIV	224.322	281.153
Totale C)	1.643.919	1.879.379
D) Ratei e risconti attivi	80.681	37.893
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	2.074.305	2.273.196

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
I. <i>Patrimonio</i>	279.613	279.613
II. <i>Riserva sovr. azioni</i>	0	0
III. <i>Riserva di rivalutazione</i>	0	0
IV. <i>Riserva legale</i>	0	0
V. <i>Riserva azioni proprie</i>	0	0
VI. <i>Riserve statutarie</i>	0	0
VII. <i>Altre riserve</i>	52.765	46.934
VIII. <i>Utili (Perdite) portati a nuovo</i>	0	0
IX. <i>Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	8.630	5.829
Totale A)	341.008	332.376
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
Totale B)	0	0
C) Trattamento fine rapporto lav. subord.	338.498	303.269
Totale C)	338.498	303.269
D) Debiti		
esigibili entro 12 mesi	1.334.799	1.604.300
esigibili oltre 12 mesi	0	12.000
Totale Debiti	1.334.799	1.616.300
E) Ratei e risconti passivi	60.000	21.251
Totale E)	60.000	21.251
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.074.305	2.273.196

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione		
1) <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	1.084.601	1.174.122
2) <i>Variazione delle rim.di prod. in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</i>	0	0
3) <i>Var. dei lavori in corso su ordinazione</i>	0	0

4)	<i>Incres. immobilizz. per lavori interni</i>	0	0
5)	<i>Altri ricavi e proventi:</i>		
	- vari	111.575	17.468
	- contributi in conto esercizio	3.154.323	3.043.000
	Totale valore della produzione	4.350.499	4.234.590
B) Costi della produzione			
6)	<i>Per mat. prime, suss., di cons. e di merci</i>	0	0
7)	<i>Per servizi</i>	2.469.951	2.286.784
8)	<i>Per godimento beni di terzi</i>	430.676	506.773
9)	<i>Per il personale</i>		
	a) Salari e stipendi	902.326	889.062
	b) Oneri sociali	263.430	241.585
	c) Trattamento di fine rapporto	52.976	52.199
10)	<i>Ammortamenti e svalutazioni:</i>		
	a) Immobilizzazioni immateriali	15.376	17.384
	b) Immobilizzazioni materiali	16.189	26.268
	c) Altre svalutazioni immobilizz.	0	0
	d) Svalut. crediti att. circol. e disp. liq.		0
11)	<i>Var. rim. di mat. prime, suss. e di consumo</i>	0	0
12)	<i>Accantonamenti per rischi</i>	0	0
13)	<i>Altri accantonamenti</i>	0	0
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>	125.158	135.147
	Totale costi della produzione	4.276.082	4.155.202
	Differenza tra valore e costi della produz. (A-B)	74.417	79.388
C) Proventi e oneri finanziari			
15)	<i>Proventi da partecipazioni:</i>		
16)	<i>Altri proventi finanziari:</i>		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizz. ni:		

b)	da titoli iscritti nelle immobilizz.ni:	2.660	2.661
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante:	0	0
d)	proventi diversi dai precedenti:		
	- altri	187	104
17)	<i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
	- altri	30.031	34.620
Totale proventi e oneri finanziari		-27.184	-31.855
D)	Rettifiche di valore di attività finanz.		
18)	<i>Rivalutazioni</i>		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
19)	<i>Svalutazioni</i>		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
Totale rettifiche valore attività finanz.		0	0
Risultato prima delle imposte		47.233	47.533
22)	<i>Imposte sul reddito di esercizio</i>		
a)	imposte correnti	38.603	41.704
b)	imposte differite	0	0
c)	imposte anticipate	0	0
26)	Utile (Perdita) dell'esercizio	8.630	5.829

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.

Nota integrativa

Signori Consiglieri,

nell'esercizio chiuso al 31.12.2018 la nostra Fondazione ha realizzato il programma di attività prefissato, che si è articolato principalmente nell'organizzazione della XXXIII edizione del Romaeuropa Festival, della cura e sviluppo del suo Archivio storico e dell'attività di gestione e programmazione all'interno dell'Opificio, sede della Fondazione.

Artisti provenienti da quattro continenti hanno animato per dieci settimane (dal 19 settembre al 25 novembre) la trentatreesima edizione del Romaeuropa Festival: una comunità internazionale di attori, registi, musicisti, coreografi, danzatori, artisti visivi ha coinvolto un pubblico intergenerazionale in teatri pubblici e privati, luoghi storici e contemporanei, centrali e periferici. Proporre il titolo 'Between Worlds' non ha significato solamente concentrare in quello spazio-tempo la migliore scelta possibile dal panorama mondiale di spettacolo, ma anche ricerca culturale, incursioni in territori inesplorati, confronti tra ambiti differenti, sfide volte al superamento delle barriere dei generi artistici tanto quanto al dialogo tra culture, territori, individualità. Energie in libertà per raccontare la nostra storia e il nostro presente.

La risposta riservata a questa formula creativa è stata da record: 503 artisti provenienti da 24 paesi che hanno dato vita a 132 eventi (di cui 61 gratuiti) per 383 repliche (di cui 183 gratuite) incluse mostre, installazioni, convegni e percorsi di formazione disseminati in 31 sale della Capitale per una partecipazione di 69.560 spettatori con un incremento del 10% rispetto al 2017 del pubblico pagante.

Forte la partecipazione sui canali web della Fondazione: la presenza su Facebook è cresciuta nel numero di likers del 10%, mentre è di oltre il 40% l'incremento di follower su Instagram; sono state registrate circa 425.000 sessioni sul sito romaeuropa.net per un

totale di oltre 171.000 utenti che hanno visualizzato 851.455 pagine. L'hashtag #REF18 è figurato fra i trend topic di twitter. Inoltre, i video raccolti sul canale YouTube di Romaeuropa hanno registrato oltre 270.000 visualizzazioni; circa 570 sono stati gli articoli e le segnalazioni su quotidiani, settimanali e mensili e circa 800 le pubblicazioni online.

Ad accompagnare la programmazione artistica come ulteriore strumento per costruire momenti di confronto e dialogo la sezione Community, comprendente le attività gratuite che hanno coinvolto attivamente studenti, allievi delle accademie di danza e teatro, danzatori professionisti, giovani performer e, in generale, il pubblico più curioso. Un modo per avvicinarsi ai nuovi linguaggi della scena attraverso laboratori pratici o dialoghi con gli artisti, ma anche per costruire un ponte tra creazione artistica e l'attualità (come nei talk a cura di Robinson - La Repubblica, del settimanale Internazionale e della casa editrice il Mulino) e per trovare strumenti comuni di analisi del presente.

La rinnovata partnership istituzionale con RAI (con i suoi canali RAI3, RAI Cultura, RADIO3, RADIO Kids) ha permesso momenti di approfondimento e partecipazione fungendo da strumento per portare i linguaggi della creazione contemporanea internazionale su tv, radio e web. Mondì è stato il titolo scelto per la serata inaugurale dell'ottava edizione di Tutto Esaurito! Festival teatrale di Rai Radio 3 realizzato per la prima volta in collaborazione con Romaeuropa Festival per festeggiare e consolidare la collaborazione tra due realtà che da anni dialogano e riflettono intorno alla scena contemporanea.

Configurandosi come un network di produzione e programmazione internazionale con oltre trent'anni di attività, Romaeuropa nella sua posizione privilegiata persegue inoltre un lavoro di raccolta e conservazione del materiale prodotto e ricevuto che oggi si configura in un Archivio Storico conservato nei locali dell'Opificio Romaeuropa, sede della

Fondazione. L'Archivio ha avuto il riconoscimento di interesse storico particolarmente importante con decreto del 13 ottobre 2014 dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio e notifica della Soprintendenza Archivistica del Lazio. Protagonista, negli ultimi anni, di diversi passaggi e momenti di trasformazione in sinergia con la Direzione Generale Archivi (DGA) e la Soprintendenza Archivistica per il Lazio, l'archivio della Fondazione Romaeuropa è oggi consultabile online in sede su prenotazione.

Il primo giorno dell'anno 2018, la Fondazione ha quindi partecipato alla Festa di Roma, il Capodanno della città festeggiato attraverso un grande evento collettivo e gratuito con una proposta artistica.

Nel giugno 2018 la Fondazione ha partecipato alla manifestazione "120 motivi in più per tornare nelle Valli Reatine" promossa dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dalla Regione Lazio presentando, nelle aree laziali colpite dal terremoto del 2016, tre eventi spettacolo per sei appuntamenti l'uno diverso dall'altro in quanto a genere e protagonisti, concepiti espressamente per tali luoghi.

Numerose nel corso del 2018 le attività svoltesi all'Opificio Romaeuropa tra eventi, laboratori, incontri, residenze creative e prove artistiche.

INFORMAZIONI GENERALI SULLA FONDAZIONE

Denominazione: Fondazione RomaEuropa Arte e Cultura

Costituita in data 7.02.1990 atto Notaio Palermo di Roma Rep. 51604, Racc. 6799

Persona Giuridica riconosciuta con D.M. 30 Aprile 1992 del Ministero del Turismo e dello Spettacolo

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 2238/1993 presso la Prefettura di Roma
REA di Roma 1256845

Sede: Via dei Magazzini Generali n. 20/A – 00154 Roma

Codice Fiscale: 96145280580 – P. Iva 03830181008

La Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura ha lo scopo di sviluppare le relazioni culturali tra l'Italia e gli altri paesi dell'Europa, nel quadro dell'unità europea, anche con particolare attenzione ai rapporti esistenti e da rafforzare con altri paesi extracomunitari. Essa si pone il compito di incoraggiare lo sviluppo e la conoscenza della pittura, delle arti figurative in genere, degli spettacoli musicali, teatrali, cinematografici e delle altre arti visive, nonché di altre attività culturali come la danza e tecnico scientifiche.

PRINCIPI ADOTTATI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile ricorrendone i presupposti; pertanto la presente nota integrativa, riportando tra l'altro anche le informazioni richieste dal comma sesto del predetto art. 2435-bis del codice civile, sostituisce anche la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 del codice civile. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Nella predisposizione del bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione stessa, pertanto l'informativa è stata integrata con eventuali informazioni aggiuntive ritenute opportune dagli Amministratori al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente e in linea con le linee guida dei bilanci d'esercizio per gli enti non profit redatte dall'Agenzia per le Onlus ai sensi dell'art. 3 lettera a) del D.P.C.M. 329/2001

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il bilancio d'esercizio è stato redatto applicando i principi contabili di seguito illustrati.

La valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata in base ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente di cui all'art. 2423 bis c.c.

Sono stati indicati in bilancio esclusivamente gli utili di esercizio effettivamente realizzati, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio stesso.

I criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 c.c. e non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nel corso dell'esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli art. 2423, 4 comma e 2423 bis 2 comma c.c.

Eventuali differenze tra le poste di bilancio dipendono dall'arrotondamento delle stesse all'unità di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al bene. Le aliquote di ammortamento applicate non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente e sono adeguate alla residua possibilità di utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata, così come, se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, si provvederà al ripristino del valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al bene. Le aliquote di ammortamento applicate riflettono l'effettiva vita utile del bene. Le aliquote di

ammortamento applicate non sono state riviste rispetto all'esercizio precedente e sono adeguate alla residua possibilità di utilizzo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata, così come, se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, si provvederà al ripristino del valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da titoli del debito pubblico, sono iscritte al valore nominale.

CREDITI

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non è previsto alcun fondo per rischi ed oneri al 31.12.2018.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro al netto degli acconti erogati.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica, facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.

IMPOSTE

Le imposte sono state stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio ed in base alla vigente normativa fiscale.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Non sono state prestate garanzie per debiti altrui.

I saldi di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 sono stati raffrontati con quelli risultanti dal Bilancio chiuso al 31.12.2017.

* * * *

Il Bilancio che viene presentato al vs. esame ed alla vs. approvazione si chiude con un avanzo di Euro 8.630 al netto delle imposte di competenza per Euro 38.603.

Passando all'esame della struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si evidenzia quanto segue.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

D) IMMATERIALI

L'importo complessivo delle *immobilizzazioni immateriali* compare in bilancio per Euro 24.883 al netto del Fondo ammortamento relativo per Euro 204.025, con un decremento rispetto all'esercizio 2017 di Euro 376.

Tra tali immobilizzazioni si comprendono:

- programmi software per Euro 266;
- diritti foto 2011/2015 per Euro 12.000;

- i marchi per Euro 2.157;
- oneri pluriennali per Euro 10.460;

Le variazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio, così come richiesto dal punto 2 del I comma dell'art.2427 c.c. emergono dal seguente prospetto:

Imm.ni Imm.li	Saldo iniziale	Incr. /Decr.	F.do Amm.to	Valore bilancio
Software	33.099	0	32.833	266
Ristrut. sede	68.730	0	68.730	0
Marchi	16.609	0	14.452	2.157
Oneri plurien.	76.448	0	65.988	10.460
Diritti Foto	19.022	15.000	22.022	12.000
	213.908	15.000	204.025	24.883

II) MATERIALI

Le *Immobilizzazioni materiali* iscritte in bilancio per un importo pari a Euro 127.822 sono esposte al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.

Rispetto all'esercizio 2017 sono diminuite in valore netto di Euro 5.843.

Tali valori sono costituiti dalle seguenti categorie di beni:

- Attrezzature per Euro 94.377;
- Mobili e arredi per Euro 110.472;
- Macchine per ufficio ed elettroniche per Euro 101.097;
- Telefoni mobili per Euro 4.075;
- Opere d'arte per Euro 81.794.

I relativi fondi di ammortamento ammontano a complessive Euro 263.993.

La dinamica dei valori dei cespiti così come richiesta dal n. 2) dell'articolo 2427 del c.c. emerge dal seguente prospetto:

Imm.ni Materiali	Costo storico	Incr. /Decr.	F.do Amm.to	Valore bilancio
Attrezzature	88.116	6.261	74.133	20.244
Mobili e arredi	110.472		105.644	4.828
Macch. uff. ed elet.	97.530	3.567	81.900	19.197
Telefoni mobili	3.557	518	2.316	1.759
Opere d'arte	81.794	0	0	81.794
	381.469	10.346	263.993	127.822

Gli ammortamenti ordinari sono stati determinati mediante l'applicazione dei coefficienti ministeriali che sono rappresentativi della vita residua utile stimata dei cespiti, ridotti del 50% nel primo periodo.

Le opere d'arte non sono oggetto di ammortamento.

Si segnala che nel corso del 2018 è stata commissionata una perizia volta a determinare il valore delle opere d'arte che ha confermato i valori iscritti in bilancio.

III) FINANZIARIE

Le *Immobilizzazioni finanziarie* costituite da titoli del debito pubblico sono iscritte al valore nominale pari a Euro 197.000. Rispetto all'esercizio precedente non hanno subito alcuna variazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) CREDITI

I *Crediti* ammontano complessivamente a Euro 1.419.597 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 178.629; si distingue l'ammontare di quelli esigibili entro l'esercizio successivo nella misura di Euro 1.397.481 al netto del fondo svalutazione crediti per Euro 6.220 e quelli esigibili oltre l'esercizio successivo nella misura di Euro 22.116.

Tutti i crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo e, in dettaglio possono

essere così esposti:

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

- Crediti verso clienti: Euro 100.179, di cui Euro 27.880 relativi a fatture da emettere, di ammontare certo e determinato. Sono esposti al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti di Euro 6.220;
- Crediti tributari: Euro 258.992, relativi al credito verso l'Erario per IVA (€ 235.905), per IRES (€ 22.281) e per IRAP (€ 806);
- Altri crediti: Euro 1.038.310. Sono composti principalmente da crediti per sovvenzioni pubbliche e contributi deliberati e non ancora incassati (€ 989.770). La differenza attiene a crediti da biglietteria (€ 2.999), a crediti per depositi cauzionali Siae (€ 346), a depositi cauzionali (€ 39.569) a crediti verso Inps (€ 4.980), a crediti per interessi attivi bancari (€ 28), a crediti per anticipi a fornitori (€ 322), a spese anticipate c/terzi (296).

Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

- Crediti verso l'Erario: Euro 21.395 richiesti a rimborso ed in attesa di liquidazione riferiti al credito IRES maturato a seguito dell'istanza di rimborso IRAP presentata ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater del D.L. 201/2011;
- Crediti per depositi cauzionali: Euro 721 relativi a depositi versati a garanzia.

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le *Disponibilità liquide* assommano a Euro 224.322 e sono costituite da un saldo attivo bancario di Euro 224.060 e da una giacenza di cassa di Euro 262. Rispetto all'esercizio 2017 sono diminuite di Euro 56.831.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I *Ratei e i risconti attivi* ammontano complessivamente a Euro 80.681 di cui Euro 57 per Ratei attivi attinenti alle quote di competenza degli interessi su titoli, maturati alla

chiusura dell'esercizio, mentre i Risconti attivi pari a Euro 80.624 riguardano costi di competenza del prossimo esercizio. Rispetto all'esercizio precedente sono aumentati di Euro 42.788.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il *Patrimonio netto* è pari a Euro 341.008: tale valore tiene già conto dell'avanzo d'esercizio pari a Euro 8.630.

Il Patrimonio della Fondazione è pari a Euro 279.613 e non risulta incrementato rispetto all'esercizio 2017.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il *Fondo di Trattamento di Fine Rapporto* ammonta a Euro 338.498, determinato secondo i vigenti contratti di lavoro, incrementato della quota di competenza dell'esercizio, al netto degli acconti liquidati. Rispetto all'esercizio 2017 si è incrementato di Euro 35.229.

DEBITI

I *Debiti* risultano pari a Euro 1.334.799, sono espressi al loro valore nominale e rispetto all'esercizio 2017 sono diminuiti di un importo pari a Euro 281.501 e sono così composti:

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo

- Debiti verso fornitori: Euro 1.134.631 di cui Euro 324.777 attengono a fatture ancora da ricevere, di ammontare certo e determinato;
- Debiti tributari: Euro 43.757 riferiti alle ritenute IRPEF e relative addizionali su stipendi e alle ritenute su compensi corrisposti per prestazioni di lavoro autonomo;
- Debiti verso Istituti di previdenza: Euro 44.758;
- Debiti verso il personale: Euro 86.573, relativi alle competenze di dicembre 2018, pagati nel 2019;
- Debiti per depositi cauzionali: Euro 12.000;

- Debiti per interessi passivi bancari e commissioni maturati: Euro 6.464;
- Debiti per incassi conto terzi: Euro 2.363;
- Debiti per interessi passivi: Euro 36 maturati sui depositi cauzionali ricevuti;
- Altri debiti: Euro 4.217.

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Non sono presenti in bilancio debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I *risconti passivi* ammontano complessivamente a Euro 60.000 ed attengono a ricavi di competenza di esercizi futuri. Rispetto all'esercizio precedente sono aumentati di Euro 38.749. Non sono stati stanziati Ratei passivi.

* * * *

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il *Valore della Produzione* ammonta complessivamente a Euro 4.350.499 (+ Euro 115.909 rispetto all'esercizio precedente) di cui i ricavi derivanti dalle vendite di biglietteria, sponsorizzazioni, pubblicità, coproduzioni ed altri proventi assommano a Euro 1.084.601. I contributi in conto esercizio sono ammontati a Euro 3.154.323. Gli altri ricavi sono evidenziati in Euro 111.575 e comprendono proventi di natura straordinaria per Euro 111.442.

COSTI DELLA PRODUZIONE

L'importo complessivo dei Costi della Produzione ammonta a Euro 4.276.082 (+ Euro 120.880 rispetto all'esercizio precedente) comportando una differenza positiva tra valore e costi della produzione pari a Euro 74.417.

Nel dettaglio i costi della produzione sono risultati:

- per servizi pari a Euro 2.469.951: comprendono i costi di produzione del festival e

delle altre attività culturali;

- spese per godimento di beni di terzi sono assommate a Euro 430.676;
- costo per il personale è risultato pari a Euro 1.218.732 ove la quota accantonata per il TFR è stata pari a Euro 52.976; in tale voce sono compresi anche i costi del personale dipendente a tempo determinato e gli artisti assunti per la realizzazione delle manifestazioni organizzate.
- gli ammortamenti hanno interessato il conto economico per Euro 31.565;
- gli oneri diversi di gestione tra cui le spese generali e residuali non altrove classificabili, sono stati pari a Euro 125.158.

■ **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Per quanto attiene all'area finanziaria del conto economico, sono stati rilevati proventi per Euro 2.847, mentre gli oneri finanziari sono ammontati a Euro 30.031.

Il risultato netto della gestione finanziaria presenta un saldo negativo di Euro 27.184, evidenziando un decremento di Euro 4.671 rispetto all'esercizio 2017 grazie anche ad una attenta gestione della finanza.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio calcolate in base alla vigente normativa tributaria, ammontano a Euro 38.603 ed attengono quanto a Euro 10.385 all'Ires e quanto a Euro 28.218 all'Irap.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 15 si riporta la movimentazione dei dipendenti nell'anno e la consistenza media per categoria.

Categoria	31.12.2017	31.12.2018	Consistenza media
Dirigenti	1	1	1
Quadri	3	3	3
Impiegati	9	10	9,50

Impiegati 75%	3	3	3
Apprendisti	0	1	0,5
Tecnici/Artisti stag.	10	10	10
Totale	26	28	27

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 si segnala che sono stati iscritti in bilancio compensi per il Collegio dei Revisori per Euro 13.936 mentre i componenti del Consiglio di Amministrazione svolgono la loro attività a titolo gratuito.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 bis si segnala che sono stati iscritti in bilancio compensi per la Società di revisione EY S.p.A per Euro 17.600 di cui Euro 8.400 relativi alla revisione del bilancio 2017 e Euro 9.200 per la revisione del bilancio 2018, ritenendo opportuno, in virtù della ridefinizione delle condizioni contrattali, procedere ad un cambio di stima in conformità a quanto consentito dai principi contabili.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1 comma 125 Legge 4 agosto 2017 n. 124 si specificano nella tabella sotto riportata gli importi ricevuti nel corso dell'esercizio 2018 dalle Pubbliche Amministrazioni o dai soggetti di cui alla norma stessa.

Importo assegnato	Soggetto erogatore	Oggetto del contributo
1.102.840,00 €	Ministero per i Beni e Attività Culturali - Direzione Generale Spettacolo	Contributo ai sensi del DM 27/07/17 - art. 40 Festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio
1.000.000,00 €	Ministero per i Beni e Attività Culturali - Direzione Generale Spettacolo	Legge n. 17 del 3/02/2017 per il sostegno e la valorizzazione del Romaeuropa Festival

25.000,00 €	Ministero per i Beni e Attività Culturali - Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali - Servizio I	Decreto Interministeriale n° 161 del 23/03/2018 - Tabella Istituzioni Culturali 2018/2020 ai sensi dell'art. 1 legge 534/1996
596.230,00 €	Roma Capitale	Contributo ordinario - Assemblea Capitolina - Deliberazione n° 106 del 22-23/12/2017
65.453,00 €	Roma Capitale	Contributo straordinario per l'evento "Festa di Roma 2018" -deliberazione di Giunta Capitolina n° 202 del 21/09/17 e Giunta Capitolina n° 278 del 20/12/17
300.000,00 €	Regione Lazio	Contributo ordinario - Determinazione n° G 09760 del 31/07/18
64.800,00 €	Regione Lazio	Contributo straordinario per attività di spettacolo dal vivo nei Comuni dell'area del Cratere Determinazione Dirigenziale n° G18317 del 22/12/17
12.666,63 €	Città di Fiumicino (quota anno 2018)	Consulenza per definizione delle attività artistiche dell'Auditorium - Determinazione dirigenziale Area Strategia del Territorio n. 236 del 26. 10. 2017 raccolta generale n. 4629 del 14/12/2017
20.000,00 €	Atac S.p.a. Azienda per la mobilità	Prestazione pubblicitaria - accordo n. 0089583 del 22/05/18
10.000,00 €	Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a.	Prestazione pubblicitaria a contratto del 01/08/18 ODA 9960015056- Entrata Merce 5000000163/2019"
20.000,00 €	Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.	Sponsorizzazione CIG: Z4D23CF068 Numero ordine: 4500008027 Numero Commessa: 20121911-01

1.220,00 €	Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.	Affitto Opificio CIG: Z4C2220080 Numero Ordine: 4500007361
12.295,08 €	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	contributo spettacolo et manchi pietà (convenzione con Gallerie Nazionali d'Arte Antica del 9 Luglio 2018)
15.000,00 €	RAICOM S.P.A.	"Nostre spettanze come da art. 7 della conferma d'ordine in riferimento alle riprese dello spettacolo Nudità presso il teatro India il giorno 14 Novembre 2018 nell'ambito del Romaeuropa Festival 2018"

In relazione ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, così come disposto dall'art. 2427 c. 22 quater c.c. si evidenzia che in data 25 gennaio 2019 è stato stipulato il nuovo contratto di locazione dell'immobile sede della Fondazione, contratto con durata 1/2/2019 – 31/1/2025 per un canone annuo di Euro 156.000 con un risparmio di Euro 36.000 annui rispetto al precedente. Di contro il contratto di sublocazione con l'Atelier Persechino S.r.l. si è risolto in data 31.1.2019 per finita locazione. In seguito alla richiesta di dilazione da parte del sub conduttore del termine di riconsegna dei locali, anche al fine di prevenire l'esecuzione forzata del rilascio, con scrittura privata dell'11.3.2019 è stata fissata al 31.12.2019 la data di riconsegna con il pagamento di una indennità di occupazione di Euro 34.000.

Il risultato d'esercizio è costituito da un avanzo di Euro 8.630.

Signori Consiglieri,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31.12.2018 così come predisposto, Vi propongo di destinare l'avanzo conseguito pari a Euro 8.630,05 a riserva di patrimonio.

Roma, 28 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

f.to Monique Veaute



FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA

Viale dei Magazzini Generali, n. 20/A-00154 - Roma

Cod. Fisc. 96145280580 – P.IVA03830181008

***Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio
chiuso al 31.12.2018***

Signori Consiglieri,

L'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile", elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, il Collegio dei Revisori, per quanto di competenza:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'Ente;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- sulla base delle informazioni rese in sede di Consiglio di Amministrazione, acquisite in occasione delle verifiche periodiche poste in essere, ottenute a seguito di scambio di informazioni con gli organi direttivi dell'Ente, non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, manifestamente imprudenti, azzardate, ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente;

- ha effettuato verifiche periodiche presso la sede legale dell'Ente, tutte verbalizzate e disponibili agli atti della Fondazione.

La struttura organizzativa della Fondazione appare adeguata alle dimensioni della stessa. Ciò ha consentito, pur tenuto conto delle variabilità proprie dei flussi in entrata, una normale quanto corretta gestione del fine istituzionale dell'Ente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 è stato oggetto di revisione contabile operata dalla società di revisione indipendente EY S.p.A., anche al fine di ottemperare alle disposizioni dell'art. 7 comma 4 della Legge Regionale n. 15 del 29/12/2014.

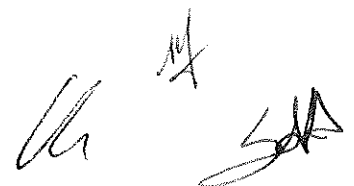
La società di revisione indipendente ha rilasciato una propria relazione con la quale attesta che il progetto di bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

La società di revisione non ha segnalato al Collegio carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Il sistema amministrativo-contabile dell'Ente, per quanto constatato, è idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e le risultanze di scritture contabili che appaiono essere state correttamente tenute.

Anche per l'anno 2018 viene confermata la scelta di adottare lo schema di bilancio secondo la IV direttiva CEE, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, documenti che appaiono essere dotati di capacità informativa e chiarezza di esposizione.

Il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, dal quale si



evidenzia un avanzo di gestione di € 8.630, trova riscontro nella seguente esposizione di sintesi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) CREDITI VS SOCI	€	<u> </u>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
IMMATERIALI	€	24.883
MATERIALI	€	127.822
FINANZIARIE	€	<u>197.000</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	<u>349.705</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE	€	-----
CREDITI	€	1.419.597
DISP. LIQUIDE	€	<u>224.322</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	<u>1.643.919</u>
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	<u>80.681</u>
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	<u>80.681</u>
TOTALE ATTIVO	€	<u>2.074.305</u>

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO:		
PATRIMONIO	€	279.613
ALTRE RISERVE	€	52.765
PERDITE "A NUOVO"	€	
UTILE D'ESERCIZIO	€	<u>8.630</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	<u>341.008</u>



B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	<u> </u> ==
C) TRATTAMENTO FINE RAPP. LAV. SUB.	€	<u> </u> 338.498
TOTALE T.F.R.	€	<u><u> </u></u> 338.498
D) DEBITI		
ESIGIBILI ENTRO 12 MESI	€	<u> </u> 1.334.799
ESIGIBILI OLTRE 12 MESI	€	<u> </u> -
TOTALE DEBITI	€	<u><u> </u></u> 1.334.799
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	€	<u> </u> 60.000
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	€	<u><u> </u></u> 60.000
TOTALE PASSIVO	€	<u><u> </u></u> 2.074.305

CONTO ECONOMICO

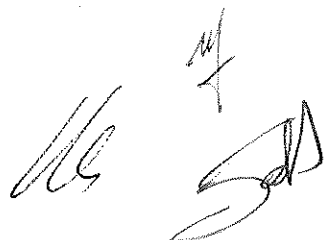
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€	<u> </u> 4.350.499
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€	<u> </u> 4.276.082
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI	€	<u> </u> 74.417
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	<u> </u> (27.184)
D) RETTIFICHE DI VALORE E DI ATT. FIN.	€	<u> </u> ==
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	<u> </u> 47.233
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO:		
a) imposte correnti	€	<u> </u> 38.603
b) imposte differite	€	<u> </u> -----
c) imposte anticipate	€	<u> </u> -----
AVANZO DELL'ESERCIZIO	€	<u><u> </u></u> 8.630

Nel dettaglio, passando all'esame delle singole poste del bilancio si può attestare quanto segue:

- le "immobilizzazioni immateriali" (€ 24.883) e materiali (€ 127.822)

sono state iscritte al netto dei valori ammortizzati (rispettivamente pari ad € 204.025 ed € 263.993) ed i relativi ammortamenti (rispettivamente pari ad € 15.376 ed € 16.189) sono stati determinati in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione, tenendo presenti anche le vigenti aliquote previste dalla normativa fiscale;

- le “immobilizzazioni finanziarie” (€ 197.000) sono costituite da titoli del debito pubblico italiano;
- i “crediti”, esposti in bilancio per € 1.419.597, si dividono in crediti esigibili entro l'esercizio successivo (€ 1.397.481) e crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (€ 22.116); i crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti per € 6.220 per la quantificazione del quale è stato adottato un approccio che segue il prudente apprezzamento degli amministratori;
- le “disponibilità liquide” sono complessivamente pari ad € 224.322;
- i “ratei e risconti attivi”, ammontanti ad € 80.681, sono stati iscritti in bilancio in ossequio al principio della competenza temporale;
- il “patrimonio netto” (€ 341.008) è rappresentato dal Patrimonio (€ 279.613), da altre riserve (€ 52.765) e dall'avanzo dell'esercizio 2018 (€ 8.630);
- il “Fondo di trattamento di fine rapporto” è esposto per € 338.498 ed è stato determinato nella misura prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti, al netto delle quote anticipate agli stessi;



- i “debiti” (€ 1.334.799) sono tutti esigibili entro l’esercizio successivo.

Per quanto concerne il conto economico, si evidenzia una differenza positiva tra “Valore” e “Costi della produzione” pari ad € 74.417; l’area finanziaria della gestione evidenzia un risultato negativo di € 27.184.

La Nota Integrativa contiene indicazioni sui criteri di classificazione e di valutazione, oltre che sui principi contabili, adottati nella formazione del progetto di bilancio, invariati rispetto al precedente esercizio.

Essa informa, inoltre, sull’andamento della gestione nel suo complesso, rappresentando le attività svolte per il raggiungimento dei fini istituzionali.

La nota integrativa contiene altresì le indicazioni di cui all’articolo 1 comma 125 della legge 124/2017.

L’esame di tutta la documentazione acquisita nel corso delle verifiche periodiche, dello scambio di informazioni con gli organi direttivi della Fondazione, oltre che l’analisi del progetto di bilancio al 31 dicembre 2018, che rappresenta la trasposizione economico – patrimoniale delle attività svolte, consentono di formulare un giudizio favorevole in ordine alla coerenza tra attività svolta e perseguimento dei fini istituzionali.

In particolare, il Collegio dei Revisori ha avuto modo di constatare come tutti gli organi della Fondazione si siano prodigati, con tenaci sforzi, per mantenere la Fondazione all’altezza delle sue tradizioni, attenendosi scrupolosamente ad una cultura associativa volta a perseguire il fine istituzionale nella più completa osservanza delle norme di legge e di Statuto.

Il Collegio dei Revisori attesta di non aver ricevuto esposti e di non aver rilasciato pareri ai sensi della normativa applicabile nello scorso esercizio.

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

Non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Pertanto, il Collegio dei Revisori:

verificata la rispondenza del progetto di bilancio in esame ai fatti e alle informazioni di cui è venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri connessi alla funzione;

in base al giudizio espresso dalla società di revisione indipendente EY S.p.A. nella sua relazione a firma del socio Dott. Simone Scettri;

esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, concordando con la proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio a riserva di patrimonio.

Il Collegio dei Revisori coglie l'occasione per ringraziare sentitamente il Presidente, i Dirigenti, il Personale dipendente ed i Collaboratori tutti, per il continuo impegno profuso nello svolgimento delle proprie attività nel precipuo ed esclusivo interesse della Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura che continua, di anno in anno, a consolidare la propria posizione di prestigio, sia a livello nazionale che a livello internazionale.

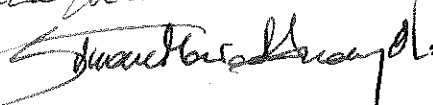
Roma, lì 8 Aprile 2019

Il Collegio dei Revisori

(Dr. Maurizio Lauri)



(Dr. Simone Maria d'Arcangelo)



(Avv. Vincenzo Donnataria)



Fondazione Romaeuropa - Arte e Cultura

Bilancio d'esercizio al 31.12.2018

Relazione della società di revisione indipendente

Relazione della società di revisione indipendente

Ai Consiglieri della
Fondazione Romaeuropa - Arte e cultura

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Romaeuropa - Arte e Cultura, costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Romaeuropa - Arte e Cultura al 31.12.2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione Romaeuropa - Arte e Cultura, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non era obbligata alla revisione legale ai sensi del Codice Civile.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione

contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 8 Aprile 2019

EY S.p.A.



Simone Scettri
(Socio)